

**Giovedì 8 maggio 2014**

**Ore 20.45: Casa per la Pace "La Filanda"**

## **L'UOMO CHE DISSE NO A HITLER**

**La coraggiosa obiezione di coscienza cristiana di Josef  
Mayr-Nusser ricostruita nel libro di Francesco Comina**

**Casalecchio delle Culture**

Ufficio Stampa e Relazioni Esterne

Massimiliano Rubbi

**tel.** 051.598243 (int. 6)

**cell.** 338.2388080

**email** stampa@casalecchiodelleculture.it

**web** www.casalecchiodelleculture.it

**Giovedì 8 maggio**, alle ore 20.45, presso la **Casa per la Pace "La Filanda"** (Via Canonici Renani 8 – Casalecchio di Reno), **Francesco Comina** presenta il suo libro su **Josef Mayr-Nusser**, che nel 1945 pagò con la vita la sua obiezione di coscienza al nazismo.

**"Signor maresciallo maggiore, io non posso giurare a Hitler"**: con questa coraggiosa obiezione di coscienza la giovane recluta delle SS **Josef Mayr-Nusser**, padre di famiglia e presidente della sezione giovanile dell'Azione cattolica di Bolzano, segna il 4 ottobre 1944 la propria condanna. Alla testimonianza di questo cattolico sudtirolese, oggi candidato a divenire santo, è dedicato il libro **L'uomo che disse no a Hitler. Josef Mayr-Nusser, un eroe solitario** (Il Margine, 2014), che l'autore **Francesco Comina**, coordinatore del Centro per la Pace di Bolzano, presenterà **giovedì 8 maggio alle ore 20.45** presso la **Casa per la Pace "La Filanda"** (Via Canonici Renani, 8 – Casalecchio di Reno).

Josef Mayr-Nusser, definito da Paolo Giuntella "il primo obiettore di coscienza del nostro Paese", viene arrestato e poi, nel febbraio 1945, condannato a morte; stremato per le privazioni e per un edema polmonare, morirà durante il viaggio in carro bestiame verso Dachau. Comina ricostruisce la sua vicenda, ancor oggi poco nota, anche nei suoi antecedenti, come il testo della metà degli anni '30 in cui Mayr-Nusser scriveva "Intorno a noi c'è il buio, il buio della miscredenza, dell'indifferenza, del disprezzo e della persecuzione. Dare testimonianza oggi è la nostra unica arma efficace". Come scrive nella premessa Ettore Masina, "un libro bellissimo ma, ancor più, necessario. Un libro da proporre nelle scuole medie e in quelle superiori a ragazzi che sono stufi di lezioni 'buonistiche' non sostenute da testimonianze coraggiose".

**Francesco Comina**, nato nel 1967 e laureato in filosofia, è giornalista professionista e coordinatore del **Centro per la Pace del Comune di Bolzano**. È stato Assessore per la Provincia di Bolzano e Vicepresidente della Regione Trentino Alto-Adige. Tra le sue pubblicazioni, *Giubileo purificato* (EMI, 1999) con Pedro Casaldàliga, Alex Zanotelli e altri, *Il sapore della libertà. In dialogo con Marcelo Barros* (La Meridiana, 2005), *Il monaco che amava il jazz. Testimoni e maestri, migranti e poeti* (Il Margine, 2006) e *Inti-Illimani. Storia e mito* (Il Margine, 2010) con Eduardo "Mono" Carrasco. Ha inoltre curato con Luca Bizzarri il libro di Ágnes Heller *I miei occhi hanno visto* (Il Margine, 2012).

*Ingresso libero*

*A cura del Gruppo Nonviolenza di Percorsi di Pace*

*Per informazioni: Tel. 051.6198744 – E-mail [percorsidipace@libero.it](mailto:percorsidipace@libero.it)*

Casalecchio di Reno – 07/05/2014

Massimiliano Rubbi  
(Ufficio Stampa)